

LE NEWS DEL MESE

IN QUESTO NUMERO

Le news del mese	1
Il calendario	1
Prima pagina	3
L'inserto MIP	6
Indicatori Opzioni	9
Indice e Volatilità	10
Statistiche del mese	10
Contatti	10

Numero di azioni (lotto) sottostante i contratti *futures* su azioni ordinarie di nuova introduzione

Borsa Italiana comunica che i contratti *futures* su azioni ordinarie Acea, Mondadori Editore, RCS Mediagroup e Seat Pagine Gialle in negoziazione da lunedì 24 settembre hanno lotto minimo come di seguito indicato:

Azioni sottostanti	Lotto in vigore dal 24 settembre 2007
Acea	1.000
Mondadori Editore	1.000
RCS MediaGroup	1.000
Seat Pagine Gialle	5.000

Ampliamento di attività *market making* sul mercato IDEM

Dal 24 settembre 2007 Banca Aletti e Banca Caboto sono iscritti nell'Elenco degli operatori *market maker* sui contratti di *futures* su azioni Acea, Mondadori, RCS Mediagroup e Seat Pagine Gialle, in qualità di *Primary Market Maker*.

A cura di
IDEMagazine@borsaitaliana.it

IL CALENDARIO

A settembre saranno 20 i giorni di Borsa aperta.
Ad ottobre saranno 23 i giorni di Borsa aperta.

I maggiori eventi sul mercato nel mese di settembre ed ottobre sono:

- 21 settembre: scadenza *futures* su azioni, *futures* su indice e opzioni;
- 3, 10, 17, 24, settembre e 1, 8, 15, 22, 29 ottobre: data stacco;
- 19 ottobre: scadenza *futures* su azioni e opzioni;

BORSA ITALIANA		CALENDARIO DI NEGOZIAZIONE	
		2007	
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	Lu Ma Me Gi Ve Sa Do 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

• DATA STACCO
 ▲ SCADENZA FUTURES SU INDICE
 ▲ SCADENZA FUTURES SU AZIONI E OPZIONI
 ▲ REVISIONE/RIBILANCIAMENTO INDICI S&P/MB - MIDEX - STAR
 ▲ GIORNO DI LIQUIDAZIONE PER GLI STRUMENTI NEGOZIATI SUL SEGMENTO EUROMOT DEL MOT E SUL SEGMENTO MTA INTERNATIONAL DI MTA

BORSA CHIUSA DIURNO + AFTER HOURS (TAH e TAHX)
 MERCATO AFTER HOURS CHIUSO (TAH e TAHX)

www.borsaitaliana.it

save the date



25 E 26 OTTOBRE 2007

PALAZZO MEZZANOTTE
CONGRESS AND TRAINING CENTRE

Per maggiori informazioni: TOLexpo@borsaitaliana.it


BORSA ITALIANA



1828
2008
200 ANNI
DI BORSA ITALIANA

Iscriviti Online per partecipare gratuitamente all'evento dedicato al mondo del trading!

Al via la V edizione della Trading Online Expo, la manifestazione di Borsa Italiana dedicata agli investitori privati e che offre ai visitatori un imperdibile calendario di corsi di formazione gratuiti sui principali strumenti finanziari italiani ed esteri:

- Oltre 4 corsi gratuiti di **Trading** e **Analisi Tecnica**
- Convegni su **ETF** e su **Opzioni su Azioni**
- Forum su **Certificates**

... e in arrivo una grande **NOVITA'!**



ClickOptions

Introduzione all'universo delle opzioni "digitali" (binarie)

Un'opzione digitale, comunemente detta anche "digitale", è caratterizzata, come le classiche opzioni vanilla, da uno *strike price* (o barriera), una data di scadenza e un valore sottostante che può essere di diverso tipo. Anche le opzioni digitali possono essere di tipo *Call* o *Put*, europeo o americano, e vengono vendute a fronte del pagamento di un premio iniziale. La caratteristica che le differenzia dalle vanilla è il profilo di *payout*: per le opzioni digitali è un ammontare fisso predeterminato mentre per le opzioni classiche è un ammontare variabile, definito come la differenza tra il valore di mercato del sottostante alla scadenza e lo *strike price*.

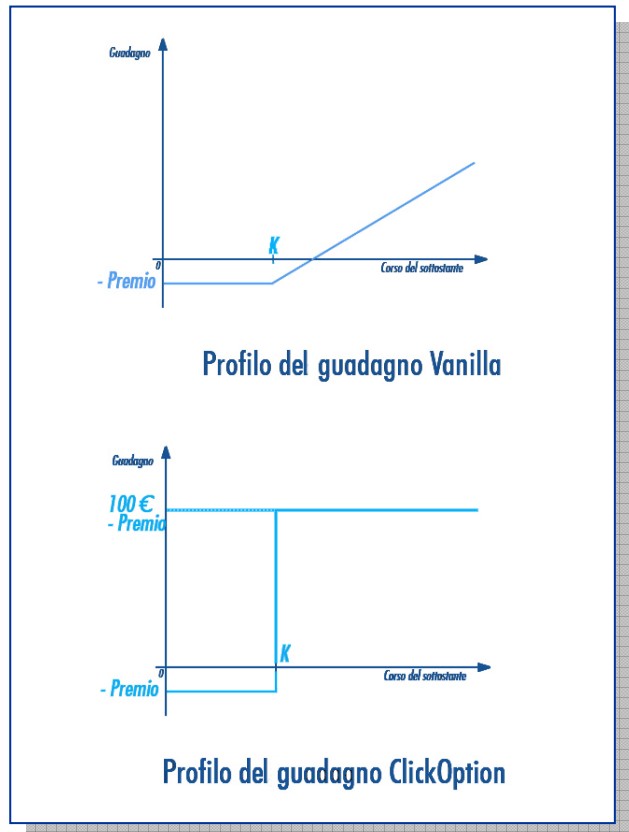
Le barriere delle opzioni digitali possono essere di tipo *Knock-In* o di tipo *Knock-Out*, ovvero attivante o disattivante. Nella prima ipotesi, se il corso del sottostante raggiunge la barriera il possessore dell'opzione incasserà il *payout* fisso, in caso contrario alla scadenza l'opzione avrà un valore pari a zero. Nella seconda fattispecie, se il corso del sottostante raggiunge la barriera l'opzione verrà disattivata e il *payout* sarà nullo, altrimenti l'opzione avrà un valore pari al *payout* alla scadenza.

Se confrontiamo un'opzione digitale e una vanilla, entrambe *out of the money*, con sottostante, *strike* e scadenze uguali, il premio pagato per acquistare la prima è più basso rispetto al premio della seconda poiché l'opzione digitale ha un *payout* fisso, (quindi limitato); l'opzione vanilla può invece pagare un ammontare in teoria infinito (vedi grafici).

Questa differenza evidenzia due grandi vantaggi: dal punto di vista del venditore, quello di assumere sempre un rischio limitato e conosciuto a priori, dal punto di vista del compratore, di poter godere di un effetto leva più grande a fronte di un minore investimento iniziale.

Inoltre, quando un'opzione digitale che è *out of the money* e passa *in the money*, il suo valore sale molto rapidamente, e ugualmente, se da *in the money* passa a *out of the money*, il suo valore scende in

picchiata verso lo zero. Invece il valore di un'opzione classica sale e scende molto più gradualmente.



Le opzioni digitali o digitali sono tipicamente negoziate su mercati OTC, in particolare su sottostanti illiquidi come certe divise emergenti e certe *commodities*. Oggi invece sono a disposizione degli investitori *retail* anche su azionari e indici con ClickOptions.

ClickOptions: Una gamma di opzioni digitali esclusive

ClickOptions.com è la piattaforma internet di Société Générale che permette agli investitori di negoziare i prodotti derivati in diretta con l'emittente, senza passare per un intermediario tradizionale di Borsa.

ClickOptions, sbarcata da poco in Italia, propone 9 tipi di opzioni digitali, le click-opzioni, che coprono tutti gli scenari e tutte le previsioni: rialzo, ribasso o stabilità dei prezzi, cambi di tendenza, rialzo o ribasso della volatilità.



La gamma di click-opzioni spazia da 9000 scenari diversi a 70 grandi valori di Borsa, aggiornati e messi a punto ogni mattina per rispondere al meglio ai cambiamenti e alle fluttuazioni dei mercati. Tutti questi scenari vengono proposti con più scadenze, da 1 a 6 settimane, e fino ad un anno sull'indice S&PMib.

Il *payout* fisso é sempre di 100€, quindi il valore di ognuna di queste opzioni varia da 0 a 100, e corrisponde alla probabilità che effettivamente lo scenario si realizzi o meno.

Questo permette all'investitore di calibrare bene la sua scelta in modo semplice e immediato, in termini di rischio assunto e guadagno atteso: un prodotto che vale 50€ (50% di possibilità che lo scenario borsistico si realizzi) corrisponde a uno scenario 2 volte meno rischioso di un prodotto che costerà 25€.

Quindi la reattività e il rischio associato sono più evidenti che sulle opzioni vanilla, dove invece bisogna calcolare il delta, l'elasticità, ecc. All'interno della gamma alcuni sono prodotti "di impulso" a barriera attivante (TouchHi, TouchLo, TouchAny, EndHi, EndLo) altri prodotti di stabilità a barriera "disattivante" (StayLo, StayHi, Tunnel, Target)

Ma ora concentriamoci su quattro scenari tipici e analizziamo, a confronto con un'opzione classica, quattro click-opzioni, un TouchHi, uno StayHi, un Tunnel e un TouchAny:

Scenario rialzista e timing rapido: TouchHi.

É un esempio di opzione digitale a barriera attivante che permette di puntare sul rialzo di un valore sfruttando una reattività molto forte. Se il corso di chiusura del sottostante raggiunge o supera la barriera al rialzo qualsiasi giorno allora l'investitore incassa 100 € per opzione acquistata. Questo prodotto, come un'opzione vanilla, acquista valore per effetto del rialzo del corso del sottostante e della volatilità, e perde il valore tempo all'avvicinarsi della scadenza.

Scenario rialzista e timing incerto: StayHi

StayHi é un'opzione digitale a barriera disattivante che permette di scommettere

su assenza di ribasso: stabilità e anche rialzo di un valore.

Con lo StayHi, se il corso di chiusura del sottostante rimanere sempre al di sopra della barriera, l'investitore incassa il *payout* fisso di 100€ alla scadenza, altrimenti 0, ovvero perde l'investimento iniziale. Rispetto alle opzioni vanilla o a un TouchHi, questo prodotto ha il vantaggio di valorizzarsi con il passare del tempo e/o con il ribasso della volatilità.

Scenario stabile: Tunnel

Tunnel é una combinazione di uno StayLo e uno StayHi, con due barriere disattivanti. Con questo prodotto di scommette sulla stabilità del corso del sottostante all'interno del canale tra le due barriere (*trading range*).

Scenario di alta volatilità che non permette di prendere una posizione: TouchAny

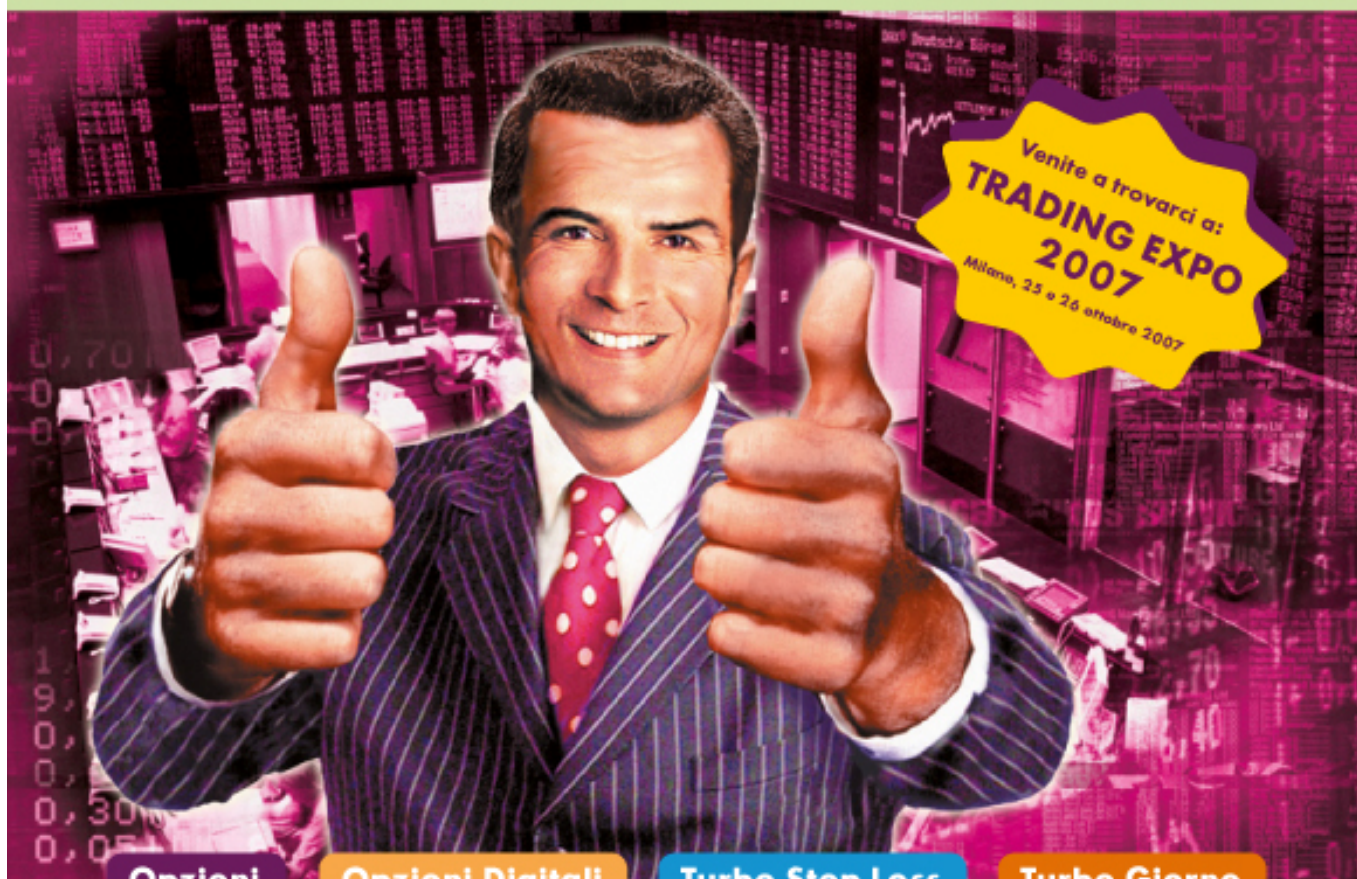
Combinazione di un TouchHi e un TouchLo, il TouchAny é invece un'opzione che permette di guadagnare nello stesso tempo sul rialzo o sul ribasso di un sottostante. Una prodotto forte in periodi di incertezza e instabilità sui mercati in cui é difficile prevedere un'evoluzione. Con un'opzione TouchAny l'investitore vede il suo scenario realizzato sia nel caso in cui il sottostante del titolo raggiunga o superi la barriera al rialzo, sia nel caso in cui raggiunga o superi la barriera al ribasso.

Possiamo quindi riassumere brevemente in una tabella in caso di scenario rialzista le differenze tra le click-opzioni e un'opzione vanilla:

	Vanilla		TouchHi	StayHi	TouchAny	Tunnel
Il corso del sottostante se avvicina alla barriera	OTM	ITM	↑	↓	↑	↓
	↑	↓				
Rialzo della volatilità	↑		↑	↓	↑	↓
Trascorrere del tempo	↓		↓	↑	↓	↑

In conclusione, le click-opzioni sono una gamma di prodotti nuovi, i cui prezzi sono facilmente interpretabili e comprensibili, che permettono scenari fino ad ora irrealizzabili coi le opzioni vanilla come il ribasso della volatilità implicita e il passare del tempo.

Per il trading di derivati rivolgetevi allo specialista



Venite a trovarci a:
**TRADING EXPO
2007**
Milano, 25 e 26 ottobre 2007

Opzioni

Opzioni Digitali

Turbo Stop-Loss

Turbo Giorno

- Accesso diretto alla sala mercati Société Générale
- Una piattaforma rapida e flessibile
- Tariffe vantaggiose
- Liquidità garantita
- Specialisti a vostra disposizione



www.clickoptions.it

800 032 800

GRUPE SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

ClickOptions offre l'attenzione degli investitori sul fatto che il loro guadagno dipende, secondo il prodotto acquistato, dalla realizzazione o meno di un evento predeterminato nel contratto d'acquisto. Nel caso in cui ciò non si verifichi, gli investitori perdono la totalità dei loro investimenti tranne che sul prodotto Turbo Stop-Loss (ricchia di perdita parziale). SOO prezzo l'elenco dei sistemi di scambi organizzati della Consob.

TRADING
ONLINE
 XPO



CAPIRE I DERIVATI Un approccio Corporate

Una Guida per analizzare i derivati dal punto di vista delle aziende

Inserito a cura del MIP

I 'WEATHER DERIVATIVES'

Nel variegato mondo dei titoli derivati esistono anche i *'weather derivatives'*, ovvero contratti a termine correlati a fenomeni atmosferici, quali siccità, temperatura, precipitazioni.

L'attività produttiva in alcuni settori è fortemente correlata a fenomeni climatici, ed è quindi naturale che sul mercato si trovino contratti derivati che consentono di proteggersi da questa categoria di rischi e – al solito – offrono una opportunità di diversificazione di investimento ai più *'temerari'*, fra cui gli *'hedge funds'* che ultimamente hanno mostrato molto interesse per i *'weather derivatives'*.

Si stima che nei paesi industrializzati il clima influenza circa il 20% dell'attività economica, in termini di valore della produzione.

Di sicuro l'agricoltura è uno fra i settori più *'esposto'*. Uno dei primi contratti *'over the counter'* di questo tipo proposto da un gruppo bancario italiano – non a caso – consentiva ai viticoltori di coprirsi dal rischio che l'eccessiva siccità avrebbe portato al raccolto, e quindi alla vendemmia. In altre parole, i coltivatori avrebbero beneficiato di un *cash flow* tanto più elevato quanto più le condizioni climatiche avessero danneggiato la qualità dell'uva.

Temperature rigide e pioggia possono rallentare opere edili e costruzioni. Le imprese che forniscono gas per il riscaldamento temono invece gli inverni miti. Persino il turismo e il mondo dei parchi di divertimento non possono fare a meno di considerare gli effetti che una stagione piovosa e fredda potrebbe arrecare al loro business. Ma del resto il mondo dello sci e i produttori di catene da neve non saranno felici se nevica poco.

Il vantaggio di ricorrere ai *'weather derivatives'* rispetto alle normali polizze assicurative sta nel fatto che in genere queste ultime coprono solo i danni ingenti relativi a eventi catastrofici che accadono con piccolissima probabilità (come tempeste, grandine, uragani), mentre sono inefficaci rispetto ai danni limitati ma non trascurabili che il clima avverso può causare in periodi di tempo più prolungati, e con maggiore probabilità, come una temperatura superiore o inferiore alla media stagionale.

Per gli investitori, i vantaggi dei *'weather derivatives'* stanno nell'impossibilità di manipolarne il valore sottostante, poiché nessuno può influenzare il tempo atmosferico (come accade invece per altri titoli mobiliari *'classici'* i cui mercati possono essere influenzati da informazioni distorte e asimmetriche, pressioni su domanda e offerta, comportamenti opportunistici dei *managers*). In secondo luogo, il tempo atmosferico è ovviamente scorrelato all'andamento dei mercati borsistici.



CAPIRE I DERIVATI Un approccio Corporate

Una Guida per analizzare i derivati dal punto di vista delle aziende

Inserito a cura del MIP

Sul mercato esistono diversi intermediari che offrono software e consulenze specifiche sui *'weather derivatives'*, anche alle PMI. I gruppi finanziari che includono nel portafoglio contratti di questo tipo si moltiplicano. Il Chicago Mercantile Exchange ha introdotto sul listino di Borsa i *'weather derivatives'* nel 1999, ed oggi sono quotati *futures* e opzioni legate alla temperatura media registrata dalle agenzie ufficiali in 35 città nel mondo (fra cui Roma), ma anche a quanto nevica a Boston e New York, e al gelo di Amsterdam. In pratica il *cash flow* a scadenza di questi titoli è determinato dalla somma cumulata nell'arco di un periodo di tempo delle differenze giornaliere fra temperatura effettiva e media stagionale.

Il valore di questo business è stimato oggi superiore ai 10 miliardi di dollari, di cui il 60% generato nel comparto energetico. Di sicuro si tratta di strumenti che i *managers* delle imprese potrebbero considerare nel caso il loro business sia significativamente dipendente da quanto piove, da quanto nevica o da quanto fa caldo o freddo.

Giancarlo Giudici

Umberto Rorai

Politecnico di Milano – MIP School of Management.



22/9 OPEN DAY MIP.

MIP POLITECNICO DI MILANO PRESENTA L'OFFERTA FORMATIVA PER IL 2008.
 SABATO 22 SETTEMBRE, 9.00 - 13.00.

9.00	REGISTRAZIONE					
	AULA "F. TURCO"	AULA 2.2	AULA 2.3	AULA 2.4	AULA 2.5	AULA 2.6
9.30	FULL TIME MBA MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION.	EMBA PT EXECUTIVE MBA PART TIME.	ISM CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN INFORMATION SECURITY MANAGEMENT.	FPM CORSO EXECUTIVE IN FACILITY PROPERTY AND ASSET MANAGEMENT.	FULL TIME MBA MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION.	PEGASO PERCORSI EXECUTIVE IN GESTIONE AZIENDALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO.
10.15	FULL TIME MBA MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION (ENGLISH).	EMBA SERALE EXECUTIVE MBA SERALE.	GQR CORSO DI ALTA FORMAZIONE GESTIONE QUANTITATIVE DEL RISPARMIO.	MEF CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN ENERGY FINANCE E COMMODITY TRADING.	EMBA ICT EXECUTIVE MBA ICT.	MASTER IN INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA.
11.00	FULL TIME MBA MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION.	EMBA PT EXECUTIVE MBA PART TIME.	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E MASTER IN MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA.	FIRM CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN FINANCIAL RISK MANAGEMENT.	MEC EXECUTIVE MASTER IN ENGINEERING AND CONTRACTING.	EVENING MBA MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION.
11.45	FULL TIME MBA MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION (ENGLISH).	MCF&IB MASTER IN CORPORATE FINANCE E INVESTMENT BANKING.	MSPME MASTER IN STRATEGIC PROJECT MANAGEMENT (EUROPEAN).	EVENING MBA MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION.	EMBA ICT EXECUTIVE MBA ICT.	SPORT BUSINESS MANAGEMENT CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER ATLETI E GIOVANI MANAGER.
12.30	EMBA SERALE EXECUTIVE MBA SERALE.	MDS MASTER IN DESIGN STRATEGICO.	DIGI-Q CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN INNOVAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI.	MEGMI MASTER EXECUTIVE IN GESTIONE DELLA MANUTENZIONE INDUSTRIALE.	CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER LA CONSULENZA IN PROPRIETÀ INDUSTRIALE BREVETTI.	MRE MASTER IN REAL ESTATE.

OLTRE ALLA PRESENTAZIONE DEI CORSI, LO STAFF DEL CAREER SERVICE È A DISPOSIZIONE PER UN SERVIZIO DI ORIENTAMENTO PERSONALE.

A OCCHI CHIUSI. O ALL'OPEN DAY.

INDICATORI OPZIONI

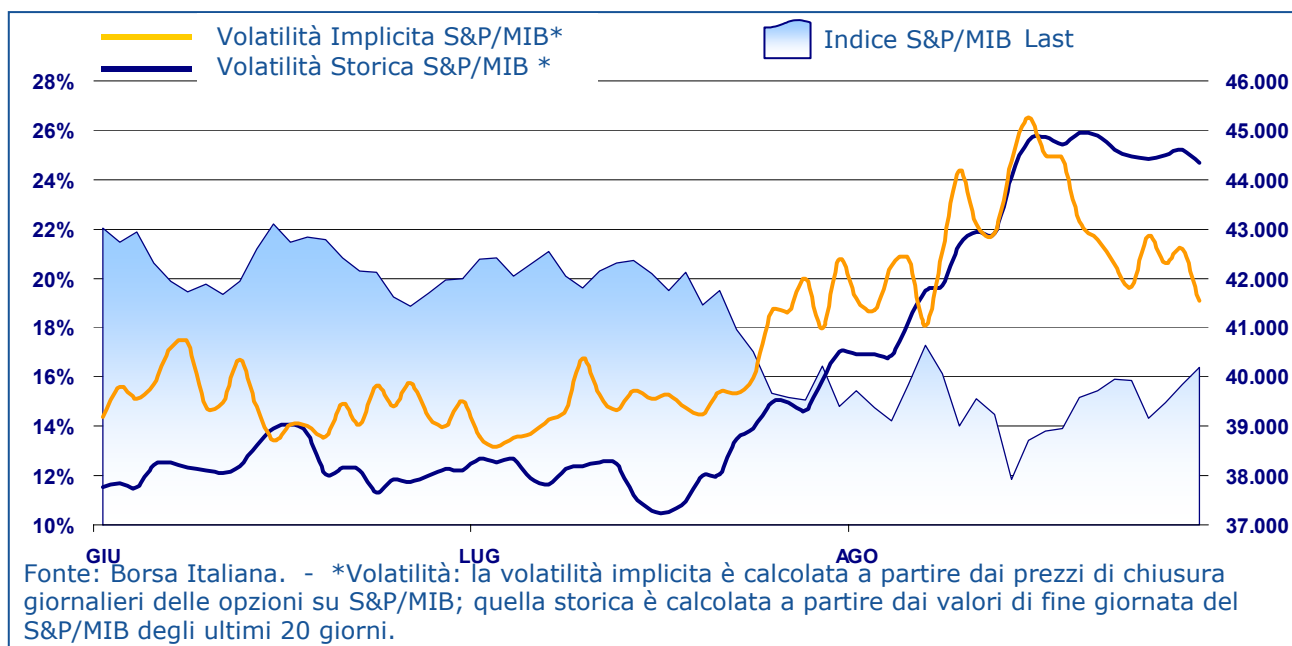
SOTTOSTANTE	PERFORMANCE A 1 MESE*	VOLATILITA' 1 MESE*	VOLATILITA' 3 MESI*	VOLUME CALL	VOLUME PUT	PUT/CALL RATIO
ACEA	-1,76%	26,68%	21,46%	62	72	1,16
AEM	9,81%	28,46%	22,39%	428	402	0,94
ALITALIA	-5,18%	29,25%	35,80%	1.343	2.686	2,00
ALLEANZA	2,37%	16,32%	14,26%	19.901	14.921	0,75
ATLANTIA	-1,01%	21,05%	16,10%	5.375	7.898	1,47
AUTOGRILL	-0,46%	25,92%	18,80%	2.086	1.394	0,67
BANCA MONTE PASCHI SIENA	-0,11%	16,47%	13,96%	7.570	6.363	0,84
BANCA POPOLARE MILANO	1,02%	23,28%	23,53%	3.924	1.961	0,50
BANCO POPOLARE	0,86%	27,20%	25,58%	6.091	4.023	0,66
BULGARI	-5,20%	33,32%	24,17%	426	696	1,63
CAPITALIA	0,62%	32,98%	23,66%	8.584	18.517	2,16
ENEL	0,46%	14,61%	12,76%	80.068	52.182	0,65
ENI	-1,33%	24,11%	19,90%	51.951	56.084	1,08
FASTWEB	-2,79%	22,56%	16,49%	1.535	228	0,15
FIAT	-11,19%	37,54%	29,62%	181.499	109.930	0,61
FINMECCANICA	-3,29%	29,71%	21,42%	3.271	4.813	1,47
FONDIARIA - SAI	-1,66%	22,97%	19,56%	1.068	2.245	2,10
GENERALI	3,41%	21,02%	17,90%	235.706	224.824	0,95
GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO	-2,69%	16,33%	13,65%	678	474	0,70
INTESA SANPAOLO	-1,29%	24,04%	18,40%	31.725	27.774	0,88
ITALCEMENTI	-10,44%	33,48%	23,55%	2.371	6.482	2,73
LOTTOMATICA	-3,40%	25,42%	22,42%	4.101	2.369	0,58
LUXOTTICA	-6,51%	24,12%	23,67%	541	935	1,73
MEDIASET	1,95%	14,74%	11,24%	6.720	4.873	0,73
MEDIOBANCA	2,21%	21,15%	15,70%	10.992	7.504	0,68
MEDIOLANUM	-4,16%	22,61%	16,97%	3.971	2.282	0,57
MONDADORI EDITORE	0,19%	26,54%	17,56%	218	395	1,81
PARMALAT	1,74%	32,71%	26,17%	20.099	19.014	0,95
PIRELLI & C	-1,10%	25,54%	20,76%	14.839	7.987	0,54
RCS MEDIAGROUP	-1,02%	19,68%	14,64%	131	62	0,47
SAIPEM	4,13%	29,86%	24,75%	1.935	1.228	0,63
SEAT PAGINE GIALLE	-1,52%	31,47%	22,69%	2.321	8.995	3,88
SNAM RETE GAS	6,71%	18,18%	15,20%	4.384	3.025	0,69
STMICROELECTRONICS	1,24%	26,90%	23,04%	46.327	29.674	0,64
TELECOM ITALIA	5,55%	18,34%	16,61%	70.674	79.633	1,13
TELECOM ITALIA RSP	3,15%	16,65%	16,31%	4.246	6.450	1,52
TENARIS	-3,07%	34,74%	25,34%	6.659	4.394	0,66
TERNA	4,18%	15,39%	13,04%	817	901	1,10
TISCALI	-5,10%	26,83%	26,04%	8.505	1.671	0,20
UBI BANCA	2,78%	22,17%	17,92%	3.104	2.172	0,70
UNICREDITO ITALIANO	0,82%	32,19%	23,45%	97.325	82.633	0,85
Totale complessivo				953.571	810.166	

Fonte: Borsa Italiana - Dati aggiornati al 31 agosto 2007

* La performance a 1 mese e le volatilità storiche a 1 mese e 3 mesi sono calcolate sui prezzi dei titoli sottostanti i contratti di opzione



INDICE E VOLATILITÀ



STATISTICHE DEL MESE

PRODOTTO	N. CONTRATTI	CONTROVALORE (€ML)	N CONTRATTI MEDIA GIORN.	OPEN INTEREST
Futures su indice	434.315	85.850	19.742	27.256
miniFutures su indice	231.418	9.149	10.519	3.957
Opzioni su indice	347.603	34.173	15.800	234.938
IDEM Stock Futures	62.945	362	2.861	70.297
Opzioni su azioni	1.763.737	9.742	80.170	3.198.164
TOTALE IDEM	2.840.018	139.275	129.092	3.534.612

Fonte: Borsa Italiana - Dati relativi ad agosto 2007

Sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it sono disponibili giornalmente:

- Tabella delle 5 opzioni su azioni più scambiate
- Tabella dei 5 stock futures più scambiati
- Book a 5 livelli ritardato di 20 minuti per tutti i prodotti IDEM
- Intraday di tutti i contratti eseguiti sui prodotti IDEM
- Listino ufficiale (con tutti i dati relativi all'ultima negoziazione di Borsa)
- Andamento intraday dell'open interest sui futures sull'indice S&P/MIB
- Indicatori sulle opzioni (put/call ratios, open interest...)

I dati sono disponibili all'interno della sezione derivati.



BORSA ITALIANA

IDEM - Borsa Italiana
 Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano
 Tel. 02-72426.231 Fax 02-72426.386
 e-mail: idemagazine@borsaitaliana.it
www.borsaitaliana.it



IDEM
 BORSA ITALIANA

www.landrover.it

VMR

Castelli medioevali, antichi vigneti e tornanti mozzafiato.

Montacarlo - Saint Moritz: il percorso più incredibile del mondo.
Su Range Rover Sport diventa un'esperienza straordinaria.

Consumo da 10,0 a 12,0 litri/100km (ciclo urbano/ciclo extraurbano/ciclo misto) da 200 a 204 g/km.

Land Rover è un marchio di Jaguar Land Rover



RANGE ROVER SPORT. NATA STRAORDINARIA.

Scopri il nuovo motore TD V8.

4.2 V8 Supercharged, 390 CV, 550 Nm. • 2.7 TD V6, 190 CV, 440 Nm. • 3.6 TD V8, 272 CV, 640 Nm.



GO BEYOND

Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di Land Rover Financial Services (Freedom, Leasing e Renting).